

Il Sole
24 ORE

Progetti e Concorsi

Poste It. Sped. in A.P.D.L. 353/2003
Conv. L. 46/2004, art. 1, DCB Roma

23 - 28 giugno 2008
Supplemento al n. 25 - Anno XIII

di Edilizia e Territorio

A Firenze 124 alloggi a basso consumo

Si sarà realizzato nel quartiere di Giuncoli, a Firenze, il complesso abitativo da 124 alloggi di edilizia residenziale sociale completamente basato su criteri della progettazione ecosostenibile. Il progetto, curato da Eos Consulting e sviluppato grazie alla sinergia fra il Comune di Firenze, il Consiglio di quartiere n. 4, Casa Spa, Affitto Firenze, Costruzioni Spagnoli, è fra i primi in Italia nel suo genere. L'operazione rientra nell'ambito di completamento e riqualificazione dell'area continua a via Canova che include anche la realizzazione di spazi commerciali, spazi pubblici di quartiere, aree verdi, parcheggi e opere di difesa idraulica.

Una volta portato a termine, nel 2010 (il primo lotto da circa 50 appartamenti sarà consegnato nel 2009), il complesso residenziale garantirà un consumo energetico di circa 24 kW per mq all'anno «in piena linea con i dettami fissati dalla normativa per il 2010 - puntualizza il direttore di Eos Consulting Riccardo Roda - e quindi al di sotto dell'attuale tetto dei 30 kW che consente di raggiungere la classificazione energetica in classe A» (secondo i parametri delineati dalle tabelle allegate al Dlgs 311/2006 e alle indicazioni delle Finanziarie 2007 e 2008). Per raggiungere l'obiettivo sono stati adottati criteri di progettazione bioclimatica e soluzioni impiantistiche in grado di favorire il risparmio energetico. «Il quartiere di Giuncoli rappresenta un esempio concreto delle possibilità offerte dalla progettazione ecosostenibile anche



a fronte di budget economici limitati, che tipicamente caratterizzano l'edilizia residenziale sociale - spiega Roda -. L'insieme di azioni progettuali votate alla semplificazione e alla razionalizzazione consente di ottenere a fronte di extra-costi assai contenuti un deciso risparmio sulla bolletta energetica».

Eliminazione totale dei ponti termici, infissi con tripli vetri basso emissivi, utilizzo di materiali ecologici, riciclati e fotocatalitici, schermatura dei fronti sud e ovest fanno il paio con impianti centralizzati a condensazione con distribuzione a pannelli radianti a bassa temperatura, impianti per il recupero dell'acqua piovana e più in generale per l'utilizzo razionale delle risorse idriche, pannelli solari per la produzione di acqua cal-

da sanitaria, pannelli fotovoltaici per la produzione elettrica condominiale. Per combattere il surriscaldamento estivo ciascun edificio sarà inoltre dotato di una torre di ventilazione: «Si tratta delle più alte mai realizzate a livello residenziale in Italia», ci tiene a puntualizzare Roda. «Il comfort estivo non è normato dalla legislazione vigente - continua il progettista - eppure costituisce di fatto un problema rilevante poiché incide in misura crescente sui consumi». Le torri sono state progettate sulla base di studi e simulazioni che hanno sortito una soluzione che prevede il funzionamento per tiraggio manuale di due camini di ventilazione per ogni edificio con regolazione manuale semplificata da parte degli utenti (on/off). ■